



MANGIALIBRI
dal 2005 mai una c

COME TESSERE DI UN DOMINO



AUTORE: Zigmund Skujiņš

TRADUZIONE DI: Margherita Carbonaro

GENERE: Romanzo

EDITORE: Iperborea 2017

ARTICOLO DI: Andrea Di Carlo

Acquistalo on-line

Gli antenati si raccontano sui ritratti appesi al muro o nei ricordi di famiglia. Non in un centro di Riga, in uno di quei manieri che dall'esterno sembrano possedere un catasto di segreti, vive - insieme a una baronessa ebrea tedesca decaduta e a suo nonno - un ragazzo che cresce pieno di domande e di dubbi sulla vita. I suoi genitori hanno lasciato il Paese per seguire le velleità circensi e l'unica cosa che gli hanno trasmesso è una vaga conoscenza del mondo che si trovano; un mondo che si trova a un passo da una guerra disastrosa. A peggiorare l'incertezza ci si mette anche l'arrivo di una nave da cui scende suo fratello Janis, di cui è inconsapevole. Quel ragazzino giapponese che porta lo stesso sangue materno deve dimostrare tutti gli effetti lettone a Riga e la sua nuova famiglia lo aiuterà in questo difficile cammino di consolidamento culturale. Scoprirà che quel piccolo Paese ha una storia millenaria e non è più un racconto di favole. Come la vicenda di Waltraute von Brüggen, nobildonna con notizie del marito disperso. Non può credere che sia morto in barca per un incidente che conoscono pochi dettagli e si rivolge a tutti per risolvere il mistero. In quegli anni, a Jelgava potevano avere l'onore di conoscere il Conte di Cagliostro, che con i suoi

contatto con la realtà e le fa scoprire che “in parte” suo marito è ancora vivo. Quel che di suo marito la parte esistente è quella inferiore, il resto del corpo è sparito e nient'altro da fare che ricucirla al torso intatto dell'affascinante, ma dalle umili origini Bartolomejs Ulste. Che la metà inferiore appartenga al marito è inconfutabile, ma con un uomo che non ha, almeno parzialmente, sangue blu?



La Lettonia narrata da Zigmund Skujiņš ha radici profonde come il suo glorioso passato con i suoi nomi originari: è la Confederazione della Livonia o il Ducato di Curlandia, non usciti da un libro di magia ma che, invece, erano presenti negli atlanti cartografici del tempo. I due binari su cui il romanzo viaggia prendono strade diverse ma si ricongiungono all'amore che lo scrittore ha per il suo Paese. Da una parte abbiamo un ragazzino con le sue vicende che gli capitano intorno e gli stravolgimenti che interesseranno tutta la realtà delle sue continue occupazioni, guerre di potere e riconoscimenti geografici. Dall'altra parte un realismo magico in una chiave a tratti “calviniana” che offre una pausa per poi continuare che di temporale ha ben poco, se si considera che la storia narrata non ha effettivamente un fine. Si diverte a giocare con i pezzi di un gioco da tavola da ricomporre per avere la mia Lettonia insieme, soprattutto per regalare una lezione bellissima sull'appartenenza ad un luogo. La spulsa all'interno di un uomo è lettone, i tratti somatici possono essere esotici, ma l'anima è lettone.

vera, in questo caso il cuore, non cambia. Il sangue rimarrà per sempre lettone. Le giovane protagonista della prima storia, quella “contemporanea” aprono uno scenario irrealizzabile al giorno d’oggi, fatto di separazioni e barriere disumane, e mettono sull’importanza di non dimenticare mai le proprie fondamenta, perché anche se l’io profanerà la tua terra, all’interno di te si trova tutto ciò che serve per ricostruirla. E allo sfortunato marito di Waltraute, la Lettonia è oggi come un corpo ricucito dopo operazioni che qualcuno ha saputo custodire con grande rispetto.

1 TaitaPress Editore - L'Arte della Connessione

Tecniche per Sviluppare i Rapporti nella Vita Personale e Professionale taitapress.com

2 Die große ETF-Abzocke

Diese Risiken beachtet kaum ein Privatanleger anleger-reports.de

Traghetto per la Sardegna

grimaldi-lines.com

M
p€

POTREBBERO PIACERTI



COME TESSERE DI UN
DOMINO
Zigmund Skujiņš



RITORNO IN LETTONIA
Marina Jarrre